

CASTELFIORENTINO, PASSIONI. OMAR GALLIANI INCONTRA BENOZZO GOZZOLI

Un artista contemporaneo che si confronta con un grande artista del passato. Un viaggio senza tempo che dal Rinascimento arriva fino ai giorni nostri. Questo l'elemento distintivo della mostra Passioni. Omar Galliani incontra Benozzo Gozzoli che a partire dal 19 maggio e fino al 24 luglio 2012 sarà allestita al Museo Benozzo Gozzoli e all'Oratorio di San Carlo di Castelfiorentino (via Testaferrata).

La mostra - terzo appuntamento della rassegna PassionArti. Castelfiorentino Contemporary promossa dal Comune di Castelfiorentino grazie a un'idea del curatore, il critico Maurizio Vanni - presenta sedici opere a tema realizzate da Omar Galliani che suggeriscono una rilettura e una originale interpretazione degli affreschi di Benozzo Gozzoli conservati nel Museo Be.Go. di Castelfiorentino, il cui tratto inconfondibile - linea felice e senza interruzioni secondo l'indovinata definizione di Galliani - agevola questa ricongiunzione cromatica tra passato e presente.

Dipanare la linea di Benozzo per avvolgerla sulla tavola - osserva Omar Galliani - non è stata impresa facile. L'elemento di congiunzione e di svelamento nasce dall'imperturbabilità incisoria del suo disegno. Sismografo di un Rinascimento filmato nel suo espandersi iniziale tra torri e cipressi, e rituali quotidiani intrisi di mistiche trasparenze.

Il significato autentico di questo appassionante confronto con uno dei protagonisti del Rinascimento in Toscana emerge ancora dalle parole dell'autore: Traslare oggi quell'esperienza dettata dall'aria e dal sole di quel periodo lineare e felice della pittura - prosegue Galliani - significa sospendere il nostro tempo vocato alla rapidità e al momentaneo. Significa rientrare nel tempo di Benozzo senza perdere il contatto con il nostro tempo. Cortocircuito della storia che di fronte ad una mancanza di progettualità futura riconsidera attraverso l'apparente semplicità della linea la complessità delle cose.

Come ricorda il critico Maurizio Vanni, quello di Galliani è un tratto dal sapore classico, ma notevolmente contemporaneo; un mondo dove tradizione e contaminazione trovano una simbiosi naturale. Reinterpretare l'opera di Benozzo Gozzoli significa dunque farla rivivere in chiave contemporanea, anche per dimostrare che nelle arti il genio non ha età.